

# DHD

48

HOSPITALITY CONTRACT

HOTEL  
DESIGN  
DIFFUSION

Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2/2003  
(conv. in L.27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, D.G.B. Min. 0

ISSN 1824•3746 - A € 22 - P € 117 - E € 18 -  
GB BP. 17 - Italy only € 10,00 - B € 13

Milano  
**ME Milan Il Duca**  
Ragusa  
**Villa Boscarino**  
Paris  
**Generator**  
Hochgurgl  
**Top Mountain Crosspoint**  
Bornholm  
**Green Solution House**

Los Angeles  
**Mama Shelter**

ISSN 1824-3746

60048>



9 771824 374004



## ZIDONG DESIGN HOTEL

txt: Luisa Castiglioni  
project: Studio Lucchese Design

In Cina, una nuova cittadella high-tech dinamica e funzionale con un tocco di Made in Italy.

L'hotel rappresenta il fulcro del ZDICP, Nanjing Zidong International Creative Park, un nuovo polo tecnologico sorto nel 2009 a est di Nanjing, capitale della provincia di Jiangsu, all'interno di una vasta area verde di circa 66 ettari. Il complesso si affaccia sul lago centrale del parco all'interno di una cornice di verde ed è costituito da quattro corpi distinti disposti a formare un quarto di cerchio, collegati l'uno all'altro con volumi vetrati, ospitanti l'hotel, una spa e diverse sale private, e da un corpo di testa, più grande e distaccato, sede del centro congressi contenente due sale conferenze, uffici, sale riunione, un ristorante e altre sale private. Lo studio Lucchese Design ha sviluppato il progetto architettonico, la progettazione paesaggistica, degli interni e del lighting design dell'hotel e del centro congressi. Al momento dell'assegnazione dell'incarico di progettazione allo studio Lucchese, erano già state costruite le strutture in cemento armato dell'intero complesso. Lo studio si è quindi concentrato nella hall e nella reception dell'hotel per ottenere porzioni di spazio a tutt'altezza, messe in risalto da pareti verticali e da lampade a cascata a tutt'altezza, eseguite su disegno. Una sequenza verticale di tagli di forma ellittica completa l'intervento strutturale che mette in diretto contatto tutti i piani dell'edificio, terminando in una vasca d'acqua incassata a pavimento, nella quale si specchia una cascata di lampade sospesa dal soffitto dell'ultimo piano. Parallelamente al lavoro di modifica strutturale dell'edificio lo studio Lucchese ha definito gli spazi interni, mediante l'organizzazione e la distribuzione delle funzioni a partire dall'area hall-reception, concepita come luogo di accoglienza e di relazione in diretto contatto con il parco circostante, grazie alle sue ampie aperture vetrate. Da qui si dipartono i corridoi verso la spa e verso i privée, delimitati da pareti curve in cartongesso e boiserie in doghe di legno disposte verticalmente a intervalli regolari e ad andamento curvilineo irregolare in un gioco di concavi e convessi. Ai piani superiori, il corridoio centrale delle camere dell'hotel è stato concepito come una serie di piazze circolari dove si trovano gli ingressi alle camere, caratterizzate dalla presenza di grandi vasi in acciaio. Anche qui, l'andamento curvilineo delle pareti in cartongesso crea una sequenza di effetti spaziali messi in risalto dalle decorazioni murali e dall'illuminazione nascosta nelle fessure dei controsoffitti. Essenze vegetali, marmo e legno locali, finiture murali e vetro extra chiaro vestono le superfici interne. Grande risalto è stato dato alle pareti verdi verticali, sia interne sia esterne, realizzate utilizzando una tecnologia assimilabile a quella delle facciate ventilate, mediante una struttura portante sulla quale è stata stesa un particolare geotessuto in cui radicano le essenze vegetali integrato da impianto di ferti-irrigazione.

**Lo studio Lucchese è intervenuto nella hall e nella reception dell'hotel per ottenere porzioni di spazio a tutt'altezza, messe in risalto da pareti verticali e da lampade a cascata a tutt'altezza, eseguite su disegno.**

**Lucchese studio focused on the entrance and reception desk of the hotel to create floor-to-ceiling spaces, highlighted by vertical walls and by bespoke, drop-down, lamps.**





Il taglio dei solai nella zona della hall ha permesso di concepire lo stesso spazio come un grande giardino verticale costituito da due imponenti pareti verdi a tutt'altezza, alte circa 10 metri fino al secondo piano, con il chiaro intento di portare la natura all'interno dell'edificio in continuità con l'ambiente esterno. Altre pareti verdi sono state installate nelle aree di sosta lungo i percorsi interni dell'hotel, a sottolineare la funzione rasserenante e scenografica del verde.

Le camere sono state concepite secondo tre tipologie – double room (big e small), accessible room e suite – e secondo tre differenti mood – female room, male room e business room. Gli interni delle camere riflettono le caratteristiche di organicità e plasticità degli spazi comuni, mediante l'integrazione degli arredi fissi (consolle, specchio, armadio, testata letto) con gli elementi strutturali in cartongesso (pareti e soffitti) e l'accostamento delle finiture già utilizzate nelle aree comuni. Tagli di luce tra soffitti e pareti, battiscopa luminosi e superfici retroilluminata dei soffitti dei bagni, completano la fisionomia degli ambienti.

**120**  
**DHD**

Nella pagina a lato, i corridoi verso la spa e verso i privée, delimitati da pareti curve in cartongesso e boiserie in doghe di legno disposte verticalmente a intervalli regolari e ad andamento curvilineo irregolare in un gioco di concavi e convessi.

On the opposite page, the corridors leading to the spa and to the private rooms, marked by curved, plaster walls and boiseries made of vertical, at regular breaks, curve, wooden, slats, playing with concave and convex forms.

*In China opened a new, dynamic and functional, Italian flavored, high-tech hub*

*The hotel represents the core of ZDICP, Nanjing Zidong International Creative Park, a brand-new technology hub launched in 2009, east Nanjing, capital city of the Jiangsu province, surrounded by 66 hectare of greenery. The residential complex overlooks the central lake of the park, it is immersed in the green, and split into four different bodies - defining a quarter of circle, linked to each other through glass volumes, and housing the hotel, a spa, and some private rooms – as well as a head, wider and separate, body, including two conference halls, offices, meeting rooms, a restaurant and other private rooms. Lucchese Design Firm carried out the design project, the landscape and the interior and lighting designs of the hotel and conference center. When entrusting Lucchese with the task, the structures made of reinforced concrete were already built. The firm therefore focused on the entrance and reception desk of the hotel to create floor-to-ceiling spaces, highlighted by vertical walls and by bespoke, drop-down, lamps. A vertical, ellipse-shaped, cut-sequence completes the design, where all the floors are linked together, to end in a built-in the flooring water tub, on which is reflected a waterfall of lamps hanging on the last floor's ceiling. Together with the building, Lucchese also carried out the interior design, organizing and setting different functions starting from the entrance-reception desk area, conceived as a welcoming area and meeting point directly linked to the surrounding park through ample glass walls. From here start the corridors leading to the spa and to the private rooms, marked by curved, plaster walls and boiseries made of vertical, at regular breaks, curve, wooden, slats, playing with concave and convex forms. On the upper floors, the central corridor of the rooms is conceived as a series of circular squares occupied by the entrance to the rooms, characterized by large, steel vases. Also here, the curvy plaster walls originate a sequence of spatial effects highlighted by the wall decorations and by a the lighting system built-in the false-ceilings apertures. The internal surfaces are covered with vegetable essences, marble and local wood, wall finishes and extra-light glass. Great emphasis was put on both internal and external, vertical, green walls, realized basing on a technology evoking the ventilated facades, through a supporting structure on which was applied a special*



geo-textile, where vegetable substances take root, completed by a sprinkler system. The layout of the attics in the entrance allowed the same space to be conceived as a spacious vertical floor consisting of two, big floor-to-ceiling, about 10 meters high, green walls, up to the second floor, with the goal to take the nature inside the building, linking the same with the outdoor. The green walls are integrated with a rest area alongside the internal paths of the hotel, to highlight the calming yet striking function of the green. The rooms are split into three categories: double room (big or small), accessible rooms and suites, and into three different moods – female rooms, male rooms and business rooms. Their interior design is characterized by the same consistency and plasticity of common areas, blending fixed furniture (console, mirror, bed, bedhead) and structural, plaster elements (walls and ceilings) featuring the same finishes used in the common areas. The environments are finished with light-cuts between the ceilings and the walls, luminous dados, and back-lighted surfaces on the bathrooms' ceilings.

Ai piani superiori, l'andamento curvilineo delle pareti in cartongesso crea una sequenza di effetti spaziali messi in risalto dalle decorazioni murali e dall'illuminazione nascosta nelle fessure dei controsoffitti. Essenze vegetali, marmo e legno locali, finiture murali e vetro extra chiaro vestono le superfici interne.

On the upper floors, the curvy plaster walls originate a sequence of spatial effects highlighted by the wall decorations and by a the lighting system built-in the false-ceilings apertures. The internal surfaces are covered with vegetable essences, marble and local wood, wall finishes and extra-light glass.





Le camere riflettono le caratteristiche di organicità e plasticità degli spazi comuni, mediante l'integrazione degli arredi fissi (consolle, specchio, armadio, testata letto) con gli elementi strutturali in cartongesso (pareti e soffitti) e l'accostamento delle finiture già utilizzate nelle aree comuni.

The interior design in the rooms is characterized by the same consistency and plasticity of common areas, blending fixed furniture (console, mirror, bed, bedhead) and structural, plaster elements (walls and ceilings) featuring the same finishes used in the common areas.

